Siracusa. Busta di coca tra i cespugli di Santa Panagia, in manette due presunti pusher

Un mese per risalire ai presunti proprietari di una busta, rinvenuta nella zona di viale Santa Panagia, e contenente 49 dosi di cocaina, 13 grammi in tutto. I carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Siracusa, supportati dal Nucleo Cinofili Carabinieri di Nicolosi hanno eseguito oggi un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Tribunale di Siracusa, nei confronti di Danilo Briante, 38 anni e Giuseppina Riani, 33 anni, entrambi siracusani e con precedenti specifici. L'accusa di cui dovranno rispondere è detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in concorso. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la busta contenente la droga, rinvenuta durante un servizio di controllo del territorio, sarebbe stata affidata da Briante alla presunta complice perché si occupasse dello smercio dello stupefacente. Gli investigatori ritengono che qualcuno possa averli avvertiti della presenza di una "macchina sospetta" che si aggirava tra le case popolari. A quel punto, pensando di non essere notati, i due si sarebbero allontanati, lanciando l'involucro in mezzo all'alta vegetazione spontanea di quella zona e probabilmente con l'intento di tornare a riprendere in un momento successivo e lontano da "occhi indiscreti". I militari avevano, comunque, notato l'accaduto. I due presunti pusher sono stati successivamente identificati, fino all'arresto di oggi. Anche questa mattina, e fino al primo pomeriggio, il nucleo cinofili ha passato al setaccio la zona, alla ricerca di eventuali altri involucri contenenti stupefacenti, ma con esito negativo. Briante è stato condotto nel carcere di Cavadonna, mentre a Giuseppina Riani è stato notificato il provvedimento nella casa circondariale di Piazza Lanza, a Catania, dove è detenuta per reati analoghi

Siracusa.Via Puglia, già danneggiati i nuovi marciapiedi. Lo Giudice: "Regole più stringenti per allacci e scavi"

I lavori di riqualificazione dell'area di via Puglia non sono ancora stati completati, ma i nuovi marciapiedi sono già rotti, danneggiati da interventi di un'impresa privata che, nei giorni scorsi, ha effettuato degli interventi di allaccio alla rete elettrica di nuove utenze. Motivo di proteste da parte di numerosi cittadini che sopportano i disagi derivanti dal cantiere aperto perché la prospettiva è quella di poter contare, entro la prima settimana di luglio, di una strada più sicura e di un contesto urbano più gradevole. "Tengo a precisare- spiega l'assessore a Lavori pubblici, Alessio Lo Giudice- che quanto accaduto non dipende in alcun modo dall'amministrazione comunale, né dall'impresa che si sta occupando dei lavori". Il privato ha, comunque, l'obbligo di ripristinare, dopo l'intervento autorizzato, le condizioni originarie del tratto su cui è intervenuto e riparando, quindi, gli eventuali danni arrecati. "E' un ambito sul quale stiamo concentrando le nostre attenzioni- garantisce il componente della giunta Garozzo- tanto che nelle scorse settimane ho convocato tutti i rappresentanti delle ditte che eseguono lavori che prevedono scassi o allacci, ritirando tutte le concessioni e garantendone lo sblocco nel momento in cui tutte le criticità riscontrate all'interno del capoluogo e riconducibili alle loro attività fossero state risolte. E' un sistema- aggiunge l'assessore- che sta dando buoni risultati".

Anche nel caso dei marciapiedi di via Puglia, dunque, il danno dovrebbe presto essere riparato da chi lo ha causato. “Fortunatamente- aggiunge Lo Giudice- la strada non era ancora stata riasfaltata. Sarebbe, in quel caso, dispiaciuto di più”. Il completamento degli interventi è previsto per la prima settimana di luglio. A partire dal prossimo sabato (30 giugno) l’area subirà delle modifiche dal punto di vista della circolazione. Occorrerà chiuderla al traffico per consentire agli operai dell’impresa di asfaltare il tratto e di lasciare, subito dopo, che si assesti.
(foto: da utente facebook)

Siracusa. A fuoco l'auto di un'ex preside, non si esclude il dolo

Potrebbe essere di origine dolosa l’incendio che ieri mattina ha distrutto un’auto, una Fiat 500, parcheggiata in via Riva Forte Gallo. La proprietaria è l’ex dirigente scolastica di un istituto del capoluogo. Sul posto, gli uomini delle Volanti e, per le operazioni di spegnimento del rogo, i Vigili del fuoco del comando di via Von Platen. La polizia ha avviato le indagini.

Rosolini. Pensionati, Fnp Cisl : "Fondo unico per i servizi socio-assistenziali. Grave il problema fisco"

“Le risorse per i servizi socio- assistenziali devono confluire in un fondo unico. Urgente una legge di riforma del sistema”. Il segretario generale regionale della Fnp Cisl, Alfio Giulio, rilancia da Rosolini, intervenendo nel corso dell’esecutivo territoriale dei pensionati, la campagna avviata in questi mesi insieme a Cgil e Uil. L’incontro, convocato dal segretario generale territoriale, Sebastiano Spagna, ha rappresentato l’occasione per un approfondito dibattito sui temi più attuali, puntando l’attenzione soprattutto su previdenza e fisco.
Nel giro di qualche settimana sarà completata la raccolta di firme alle cartoline #NonStiamoSereni , indirizzate al Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi.
“Sul territorio di Ragusa e Siracusa – annuncia Spagna – siamo già abbondantemente sopra le ventimila cartoline”. “Il governo- incalza Alfio Giulio- deve comprendere che i pensionati, in Italia, rivendicano il diritto di cittadinanza. Soprattutto su alcuni temi che per noi sono importanti: tutela del reddito, riduzione della tassazione e legge sulla non autosufficienza”.
Resta grave il problema del fisco. Una riforma, per la Cisl, deve “aiutare i più deboli, a partire dai pensionati al minimo. La povertà non ha classi o qualifiche- prosegue il segretario regionale- Il Governo non può pensare solo ad alcune categorie di persone”. Spagna ha affrontato il tema del prelievo fiscale nel territorio locale. “Bisogna tornare ad un meccanismo di flessibilità delle pensioni – ha ribadito Spagna – restituendo ai lavoratori il diritto di decidere a quale età

andare in pensione. Oggi non si giustifica più questa rigidità perché il sistema è sbilanciato verso il contributivo. Bisogna tutelare il potere d’acquisto dei pensionati visto che, avendo versato i loro contributi, hanno diritto ad un vero e proprio salario differito”.

Siracusa. Asp senza direttori generali, Di Marco: "Attesa troppo lunga. Così si alimentano sospetti"

“I nuovi direttori generali delle Asp non vengono ancora nominati e questo iter infinito tiene la sanità siciliana in una condizione di grave precarietà, pregiudicando la qualità del servizio, segnato da poche luci e molte ombre”. La deputata regionale, Marika Cirone Di Marco chiede che il percorso, partito ormai, tra contrasti e contraddizioni, a febbraio dello scorso anno, subisca “la necessaria accelerazione. Non capisco- prosegue la parlamentare del Pd all’Ars- cosa si attenda a procedere troncando ogni ulteriore ritardo e il sospetto di chi pensa che sui direttori si stia giocando una partita di compensazioni ed equilibri politici”.

Siracusa. Eni, controllo pozzi: Petroltecnica subentra a Bng. Filcams Cgil: "Mantenere i posti di lavoro"

Sarà la Petroltecnica Spa a gestire il monitoraggio della falda profonda per conto di Eni. La commessa resta affidata alla Bng srl, con i suoi 11 lavoratori, fino al prossimo 30 giugno, data di scadenza del contratto. La Filcams Cgil ha chiesto un incontro in Confindustria con Eni e Petroltecnica per garantire il diritto dei lavoratori che lavorano già nell'ambito dell'appalto Eni da oltre 9 anni. "L'incontro – spiega il segretario provinciale Filcams, Stefano Gugliotta- è anche finalizzato a dare certezza di continuità alle alte professionalità di cui dispone il cantiere. Si tratta di un settore altamente sensibile- osserva l'esponente del sindacato- visto che si tratta del monitoraggio e del controllo dei pozzi di falda profonda, che non possono essere sostituiti dall'oggi al domani pena un fermo delle attività di monitoraggio". Si ripropone, dunque, una vertenza analoga a quella che nei mesi scorsi ha riguardato "Sicilsaldo". " Nonostante ENI a Gela ha firmato un accordo con i sindacati per garantire la continuità occupazionale dei lavoratori degli appalti-dice ancora Gugliotta- a Priolo si continua a perseverare in un atteggiamento chiaramente discriminatorio per i lavoratori degli appalti. La continuità professionale è una garanzia oltre che per la committente anche per l'impresa appaltante, ma a quanto pare a Priolo questo principio non ha valore".L'organizzazione sindacale si dice determinata. "In assenza di una convocazione da parte di Confindustria- preannuncia Gugliotta- la risposta della Filcams sarà l'ennesima manifestazione davanti alle portinerie della zona industriale per rivendicare il diritto dei lavoratori al lavoro e portare una volta per tutte ENI a firmare un

protocollo che garantisca il diritto del lavoratore dell’appalto”.

Augusta. La commissione prefettizia incontra il direttivo del Pd. "Chiarite le vicende calde"

Le tematiche più calde, dalla gestione del servizio idrico alla gestione degli obblighi di assistenza ai minori non accompagnati. Sono state affrontate ieri pomeriggio, nel corso di un incontro richiesto e ottenuto dal direttivo del Pd di Augusta con la Commissione Prefettizia del Comune. In tema di immigrazione, il prefetto Maria Carmela Librizzi ha illustrato i due fronti di intervento: il primo riguarda il porto, “dove il personale preposto opera notte e giorno- spiegano i dirigenti del Pd cittadino- coadiuvato dalle associazioni di volontariato che si stanno spendendo senza riserve e mostrando grande umanità. Le spese sono sostenute in questo caso dal Ministero degli Interni. Nel caso dei minori non accompagnati, invece, le dinamiche sono altre. Devono essere affidati ai servizi sociali, che hanno ad oggi coordinato le attività per 3 mila 800 minori. “I fondi destinati al Comune- spiega una nota del Pd- nel 2013 è stata di appena 50 mila euro in questo caso. Da qui nasce l’esigenza di ottenere una copertura finanziaria di altra entità, richiesta avanzata dalla commissione prefettizia al ministro Angelino Alfano”:
Sul versante acqua, il commissario prefettizio ha confermato l’imminente ritorno alla gestione pubblica, con la

riacquisizione degli impianti, “previa fase transitoria estiva di affiancamento per alcuni dipendenti, per giungere in autunno con una gara ad evidenza pubblica per interventi d’urgenza”. Il Pd nutre dei dubbi. Le preoccupazioni della forza politica riguardano principalmente la scadenza dei fondi Cipe relativi alle realizzazione della rete fognaria e dell’impianto di depurazione. Rassicurazioni dall’amministrazione comunale, vista la richiesta di storno con accreditamento direttamente al Comune, effettuata allo scopo di evitare la perdita dei finanziamenti previsti da impegnare entro il 2015. L’iter può partire.
In tema di politiche sociali, il Comune di Augusta resta, infine, in attesa della delibera di finanziamento per 350 mila euro dalla Regione. Saranno destinati alle famiglie che versano in precarie condizioni economiche, spesso gravissime.

Siracusa. Arte e lettura, al via i laboratori estivi dell'associazione Astrea

Laboratori per ragazzi e per le loro famiglie, ogni mercoledì pomeriggio, nella sede dell’associazione Astrea, in piazza Santa Lucia. E’ l’ultima iniziativa pensata dal gruppo di volontari dell’associazione presieduta da Rossana La Monica e Katty Gallia. Ogni settimana i bambini e i loro genitori potranno seguire diverse attività: dai laboratori artistici, che consentiranno l’apprendimento di tecniche di pittura e della lavorazione della cartapesta, ad attività di ascolto di musiche e racconto di fiabe con esperti, artisti, professionisti. Ogni appuntamento è fissato per le 17,30. Il 30 luglio, invece, saranno premiati i lavori più belli,

realizzati durante il percorso dai partecipanti.

Priolo. Basket, "Caro Crocetta, addio alla Trogylos", amara lettera della dirigenza al presidente della Regione

“La Trogylos Basket Priolo scompare dal panorama sportivo italiano. Rappresentava è rappresenta per il nostro territorio l’espressione più genuina di sport, socialità, aggregazione, storia e cultura. Ma resta solo un enorme disagio e l’amarezza di dover dare un annuncio del genere”. La società sportiva priolese scrive queste parole, cariche di rammarico e già perfino di nostalgia al presidente della Regione, Rosario Crocetta. Una lettera che ha tutto il sapore di un ultimo tentativo di salvare una squadra che ha sempre legato il suo nome al basket di qualità, di alto livello, tra le mille difficoltà che, nel tempo, si sono presentate. Un rapporto stretto con il territorio, 42 anni di attività, 28 dei quali ai massimi vertici della pallacanestro nazionale ed internazionale sembrano non bastare a questo punto. Non ci sono i fondi necessari per portare avanti il percorso della Trogylos. “In questi anni- spiega la società a Crocetta- non è mai venuto meno il sostegno economico della nostra zona industriale, una delle più importanti e invadenti d’Europa. Negli ultimi 3 anni, purtroppo, questo sostegno è andato gradualmente riducendosi fino a scomparire del tutto”. Al

governatore si racconta della stagione appena conclusa. “Si è riusciti a mantenere intatte tutte le attività, compreso il prestigioso titolo di A1, vanto per tutta la Sicilia, grazie ad un impegno anche economico personale dei dirigenti”. Nella lettera non si avanza nessuna precisa richiesta. A Crocetta si chiede, però, di prendere a cuore la vicenda. “Inverosimile che tale patrimonio sportivo, umano e sociale fra pochi giorni debba scomparire quando basterebbe un giorno di profitto o perdita di uno di questi colossi industriali per assicurare le risorse necessarie ed evitare un colpo di spugna su una delle pagine sportive più belle della nostra amata isola”.

Siracusa. Lieve scossa di terremoto nella zona sud, epicentro nel distretto degli Iblei

Torna a tremare la terra in Sicilia orientale. Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato registrato alle 12, 23 di oggi dai sismografi dell’Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il sisma è stato localizzato dalla rete sismica nazionale nel distretto dei Monti Iblei, tra la zona sud della provincia di Siracusa (Noto) e il Ragusano. Non si registrano danni